



# **Obiettivi di accessibilità per l'anno 2019**

Legge 9 gennaio 2004, n. 4

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Decreto legge 18 ottobre 2013, n. 179

Decreto ministeriale 20 marzo 2013

**Giugno 2019**

## Sommario

Premessa .....	3
Informazioni generali sull'Amministrazione.....	4
Descrizione dell'Amministrazione .....	4
Responsabile dell'accessibilità .....	5
Obiettivi di accessibilità .....	6

## Premessa

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di favorire l'accesso delle persone disabili agli strumenti informatici. La legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici), riprende il principio costituzionale di uguaglianza, stabilisce infatti che «la Repubblica riconosce e tutela il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazione e ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici. È tutelato e garantito, in particolare, il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione e ai servizi di pubblica utilità da parte delle persone disabili, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione».

Il recente decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 ha apportato alcune modificazioni alla legge 4/2004 e al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) in materia di accessibilità, intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Essa riguarda i prodotti hardware e software (compresi i siti web) delle pubbliche amministrazioni.

In particolare, l'articolo 9 (Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale) del decreto legge 179/2012 introduce una serie di modifiche sostanziali in ambito di accessibilità delle postazioni di lavoro e dei documenti pubblicati nei siti web delle pubbliche amministrazioni ed introduce l'obbligo in capo alle stesse di pubblicare nel proprio sito web gli obiettivi annuali di accessibilità.

Il decreto ministeriale 20 marzo 2013 ha ulteriormente aggiornato i requisiti di accessibilità dei siti web delle pubbliche amministrazioni, che possono ora applicare le regole tecniche previste dallo standard internazionale W3C WCAG 2.0 (ISO/IEC 40500:2012), meno stringenti sotto l'aspetto della conformità del codice e ottimizzate per l'operatività delle tecnologie legate alle applicazioni web di nuova generazione (AJAX, HTML5 eCSS3), nonché all'accessibilità dei documenti.

## Informazioni generali sull'Amministrazione

<b>Denominazione</b>	AVEPA- Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura
<b>Sede legale</b>	35131 Padova - Via Niccolò Tommaseo 67
<b>Telefono e fax</b>	t. 049 7708711 - f. 049 7708750
<b>Postaelettronica</b>	direzione@avepa.it
<b>Posta elettronica certificata (PEC)</b>	protocollo@cert.avepa.it
<b>Sito web istituzionale</b>	www.avepa.it

## Descrizione dell'Amministrazione

L'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) è un ente strumentale istituito della Regione del Veneto per svolgere le funzioni di organismo pagatore regionale (OPR) degli aiuti, dei premi e dei contributi nel settore agricolo.

L'AVEPA è un ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale nei limiti previsti dalla legge istitutiva (legge regionale 9 novembre 2001, n. 31); in quanto tale, l'Agenzia è soggetta ai poteri di indirizzo e controllo spettanti alla Giunta regionale, nel rispetto delle forme di autonomia di cui gode.

La struttura organizzativa dell'Agenzia comprende una Sede centrale, situata a Padova, dove sono concentrati gli uffici che svolgono funzioni direzionali, di supporto e di coordinamento dei servizi periferici, e sette strutture territoriali denominate Sportelli unici agricoli (SUA), che svolgono funzioni tecniche e amministrative connesse all'istruttoria delle domande di pagamento e dei procedimenti relativi alle funzioni delegate dalla Regione del Veneto. Gli Sportelli unici agricoli effettuano inoltre la maggior parte dei controlli in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni regionali.

L'attività principale dell'AVEPA è rappresentata dalle funzioni di organismo pagatore, per la Regione del Veneto, degli aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea e finanziati, in tutto o in parte, dai fondi europei agricoli FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), oltre che dallo Stato e dalla Regione.

Accanto alle funzioni di organismo pagatore regionale, l'AVEPA gestisce le attività tecniche e amministrative connesse ad altri aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale sulla base di specifiche convenzioni stipulate con la Regione del Veneto e svolge, sempre sulla base di specifiche convenzioni di delega, funzione di organismo intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la gestione di parte del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 della Regione del Veneto (Deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 28 febbraio 2017).

## **Responsabile dell'accessibilità**

Il responsabile dell'accessibilità dell'Agenzia è individuato nel Dirigente dell'Area servizi IT, Fabio Binotto (fabio.binotto@avepa.it).

## **Obiettivi di accessibilità**

<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione dell'obiettivo</b>	<b>Interventi da realizzare</b>	<b>Tempi di attuazione</b>
Accessibilità pagine sito web dell'Agenzia	Conformità delle pagine del sito web rispetto alla normativa sull'accessibilità	Verifica sulle pagine del sito, tramite analizzatori on line, della conformità alla normativa sulla accessibilità. Individuazione di eventuali errori sistematici presenti nella gestione delle pubblicazioni e correzione.	31.12.2019